

Presentato uno studio tecnico ed economico

# Come aumenterà in cinque anni la rete distributiva del gas

Prevede una estensione di 101 chilometri - Il consuntivo del primo semestre '78  
Gli investimenti hanno già raggiunto i 1227 milioni - Più di mille nuove utenze



Gli impianti dell'officina del gas di Rifredi

Scaduto il primo semestre del '78, la Fiorentina Gas tira le somme della sua attività. In il punto sugli investimenti (a spesa per il '78 si aggira sui 2.400 milioni), verifica lo sviluppo della rete urbana, calcola l'aumento degli utenti. Ma non riposa sugli allori. Nella stessa seduta, infatti, il consiglio di amministrazione della azienda ha esaminato una relazione consuntiva presentata dal presidente, Orazio Barbieri, e lo studio tecnico-economico triennale elaborato da una apposita commissione di tecnici che prevede nell'arco di un quinquennio una estensione della rete distributiva per circa 101 chilometri.

Questo, in poche cifre, il bilancio di sei mesi: gli investimenti hanno raggiunto i 1.227 milioni, superando tutti i corrispondenti valori degli anni precedenti; fino ad oggi sono stati acquistati 1.023 nuovi utenti (il 98 per cento dei quali hanno contratto l'assicurazione volontaria); il volume del gas venduto è stato del 18 per cento superiore rispetto al '77. Gli interventi più significativi realizzati fino ad ora riguardano la estensione del servizio a Peretola Brozzi (in via Piastole dall'incrocio con via Baracca a via del Granchio) e a S. Biagio in Pietrili. In programma nella zona altri lavori nel corso dell'anno e per un valore di 50 milioni. Al Galluzzo, compresa la parte abilitata di via Volterrana fino al ponte sulla Greve, le opere sono concluse.

Il programma di sviluppo prevede il completamento del secondo lotto che interesserà via Chiana. Alle Torri a Cintola sono state posate tubazioni che serviranno nuove strade recentemente costruite dal Comune (via Simone Martini e adiacenti) con la costruzione di una nuova cabina in via Canova. E l'elenco non si ferma qui: sempre minori non sono trascurabili i lavori di potenziamento ed estensione in via delle Gore, via Chianigiana e S. Marcellino, via Monticciolo, e viale Don Minzoni, via Sestese, via D'Annunzio. Numerosi e importanti programmi e le opere in corso: la Fiorentina Gas interverrà in via dell'Osservatorio, e via Boldrone, a S. Jacopo in via Isorzo, a S. Domenico e via Martini, dove entrerà in funzione anche una nuova cabina per il potenziamento della alimentazione. Riprenderanno tra breve i lavori per la costruzione della rete a Settignano e Ponte a Mensola. Gli operai sono già al lavoro a Vaglia, mentre entro l'anno si prevede l'esecuzione di un primo lotto delle opere di distribuzione a Ponte a Ema per la parte di competenza del comune di Firenze, con allineamento della rete di via Bagnio a Ripoli, secondo gli accordi tra i due enti locali, la SNAM e l'azienda stessa.

Le previsioni parlano anche di interventi in via della Casella, compresa la zona intorno a viale Talenti a nord delle ASNU.

I rilevanti investimenti e l'alto costo del denaro sono — ha affermato il presidente — tra i fattori che determinano la pesante situazione (inoltre la mancanza di segni di alleggerimento non mancano, dato che sono stati colmati alcuni ritardi nella esecuzione delle opere di trasporto a media pressione per altri 12 chilometri).

L'ANVA esce dalla commissione comunale

# Gli ambulanti protestano contro la soppressione di otto posteggi

La delibera proposta dall'assessore Caiazzo prevede l'abolizione di tre posti al Porcellino e cinque in via dell'Ariente - Difficoltà nei mercati

L'ANVA ha ritirato il proprio rappresentante dalla commissione comunale per il commercio e l'urbanistica. La decisione è stata presa in segno di protesta per una delibera adottata dalla giunta su proposta dell'assessore all'annona e mercati Alfredo Caiazzo che prevede la soppressione di tre posteggi al Porcellino e cinque in via dell'Ariente. La decisione, dicono gli ambulanti, è priva di fondamento.

## La Cassazione conferma la pena a D'Alessandro

La Corte di Cassazione ha respinto il ricorso di Felice D'Alessandro, il giovane arrestato e condannato a 14 anni di reclusione per aver ucciso per sepolta lo studente Donatello Antonello fermato poi dalla Corte d'Assise d'Appello di Firenze.

Secondo l'ANVA, questa decisione è tesa a punire l'organizzazione stessa e la posizione assunta nell'ultimo congresso nazionale, favorevole all'applicazione automatica della legge in materia di subingresso. Ma il rammarico nei confronti del metodo di lavoro dell'assessore al commercio da parte degli ambulanti — scrive l'ANVA in un comunicato — va oltre questa vicenda. Ancora oggi «i mercati rionali che dovevano sorgere nelle zone dell'Argingrosso e Coverciano non hanno iniziato la loro attività»; il mercato di piazza Firenze per colpa della stessa delibera non è riuscito a essere aperto e si rifiuta di applicare il regolamento istituito di questi mercati (con la conseguenza che gli ambulanti non residenti nel comune, qualora non ci siano soggetti che ne fanno richiesta con residenza a Firenze, non possono accedere).

## La Cassazione conferma la pena a D'Alessandro

L'ANVA segnala continui inadempimenti al mercato di Novoli, il permanere di questi problemi e grazie ai diversi settori della categoria, che sommate insieme creano notevoli problemi, per la mancanza di una precisa volontà politica.

## IMPROVVISA SCOMPARSA DEL GIORNALISTA NERIO GIORGETTI

È deceduto improvvisamente Nerio Giorgetti, uno dei più noti giornalisti sportivi. Giorgetti, 54 anni, era stato ucciso da un colpo di pistola sparato da un altro giornalista, il «Nuovo Corriere» non ne venne mai in possesso. Dal «Nuovo Corriere» passò dopo a «Pace e Sera» e in seguito alla redazione sportiva del giornale del mattino. Alla chiusura della rivista, Giorgetti si assunse da «Gazzetta dello Sport», giornale con il quale collaborava fin dalla sua chiusura. Per i suoi meriti, Giorgetti era stato insignito di una medaglia d'oro in occasione della sua laurea in giornalismo.

## Rapinati 20 milioni in un'agenzia della Banca Toscana

Nuovo colpo in banca. E' accaduto ieri pomeriggio in piazza S. Celso. Tre uomini hanno preso di mira l'agenzia 15 della Banca Toscana. Botino, vennero mancati. Un lavoratore di nome M. è stato rapinato per 20 milioni di lire. La rapina è avvenuta durante la chiusura degli sportelli della banca. I rapinatori sono 15 quando è suonato il campanello della porta di servizio dell'agenzia. La porta è stata aperta e anziché trovarsi di fronte un cliente, l'impiegato si è visto spianare tre pistole. C'erano in questo punto, poco da fare. Una volta all'interno, i tre maverick, che agivano a volte scoperto, hanno ripulito i cassetti e la cassaforte. Quindi hanno invitato gli otto impiegati a entrare nel cancello e chiusa la porta, se ne sono andati con il malloppo.

# In Parlamento la vicenda della Cassa di Risparmio

La vicenda della Cassa di risparmio, cui tramite la società finanziaria Leasing S.p.A. avrebbe acquistato l'emittente televisiva «Canale 5» e altre televisioni private fiorentine, è giunta in Parlamento. Il compagno sen. Piero Pieralli ha inviato una interrogazione, con richiesta di risposta scritta, al presidente del consiglio dei ministri per chiedere se risultano tutte le notizie circa l'operazione e le denunce sull'uso improprio del denaro pubblico da parte della Cassa di risparmio cercando di coprire il carattere della operazione condotta.

E' solo il 7 per cento della cifra richiesta, ma sarebbero necessari i mutui

# La Regione stanZIA 17 miliardi per le opere pubbliche nel '78

Ne occorrerebbero 214 — Il programma presentato dalla giunta al consiglio — Indicate anche le previsioni per il triennio successivo — I criteri che sono stati seguiti

Diciassette miliardi e 33 milioni dovrebbero essere destinati al finanziamento delle opere pubbliche degli enti locali. Questa è la cifra che la giunta regionale, dopo un accurato esame ha stabilito per l'anno 1978. Il programma, presentato dagli assessori ai lavori pubblici Federigi e alle comunicazioni Raugi — al consiglio, nella seduta del 12 luglio, prevedeva interventi, impianti di depurazione, opere igieniche minori, reperimento risorse idriche per un totale di 13 miliardi e 722 milioni; per opere di viabilità per complessivi 3 miliardi 111 milioni e 200 milioni per opere di consolidamento abitativo.

Nella definizione del programma si è tenuto conto del parere espresso dalle amministrazioni provinciali e dalle organizzazioni sindacali, e si sono seguiti inoltre criteri di priorità connessi con la competenza della commissione del consiglio regionale. I criteri discussi appunto dagli enti locali a livello provinciale e delle organizzazioni sindacali sono: completamento di opere già in esecuzione per effetto di precedenti finanziamenti, validità socio-economica delle opere, disponibilità di progetti esecutivi, necessità urgenti.

## Conferenza stampa sulla programmazione

# La commissione speciale ha presentato i risultati

Dopo tre mesi di lavoro e di consultazioni, la commissione speciale per la programmazione del triennio ha presentato ieri, nel corso di una conferenza stampa, i primi risultati. Il presidente Marco Mayer e il vicepresidente Totò Butti hanno riassunto i punti salienti di questo impegno, che avrà uno sbocco concreto nel programma regionale di sviluppo, che verrà presentato contestualmente all'approvazione del bilancio per il '79, verso la fine dell'anno. La commissione ha approvato una relazione contenente i risultati conseguiti a questo punto. Per i mesi di lavoro, a considerarsi di fondo sul carattere della programmazione non tanto come documento o norma legislativa quanto come processo da attuare insieme alle forze economiche e sociali di tutta la Toscana, i due consiglieri hanno tenuto a sottolineare le conclusioni positive e produttive della consultazione. Nel corso di 14 riunioni sono state coinvolte 15 organizzazioni regionali, rappresentative dei settori dell'industria (API Toscana) e federazione delle associazioni industriali, del commercio (Unione regionale del commercio e turismo e Confesercenti), della cooperazione (Legga e Unione), dell'agricoltura (Federazione regionale agricoltura, Coldiretti, Federmecc, Federpescatori), della artigianato (Federazione artigiana toscana delle associazioni artigiane e Federazione artigiana toscana), oltre all'URPT, alla federazione CGIL, CISL, UIL, la Consulta femminile e le Camere di commercio. Il risultato è stato il giudizio sullo stato attuale dell'economia toscana: la crisi nazionale investe anche la regione, provocando negativi fenomeni nel campo dell'occupazione, soprattutto nel settore giovanile, femminile e in quello degli handicappati. I settori tradizionali, i settori in via di sviluppo, la nuova qualificata domanda di lavoro e a scatenare la concorrenza internazionale. I fenomeni di sottoutilizzo e spreco delle risorse riscontrabili, completano il panorama delle preoccupazioni espresse dalle categorie interpellate.

Il ritrovamento di un cappello da postino alimenta i sospetti

# I quattro arrestati avevano contatti con i terroristi di via delle Casine?

Gli inquirenti non lo escludono - La ragazza che bussò alla porta del maresciallo portava appunto un berretto delle poste - Uno strano giro di armi - Le mezze confessioni di Mortati hanno favorito il gioco delle BR

## Rapinati 20 milioni in un'agenzia della Banca Toscana

L'amministrazione comunale di Firenze e il consiglio di fabbrica dell'Istituto geografico militare hanno promosso un incontro con i partiti democratici e parlamentari fiorentini per domani alle 9 in Palazzo Vecchio. La riunione ha lo scopo di fare il punto sulle vicende dell'I.G.M. e dell'ex Eira.

## Domani incontro per l'Istituto geografico militare

È stato proclamato in questi giorni uno sciopero dei dipendenti dell'Istituto geografico militare delle comunicazioni, promosso dalla Fildac-Cgil e Pib-Cisl per protestare contro la direzione locale e generale della banca stessa, che oltre ad aver disatteso gli impegni assunti: circa le assunzioni di nuove personale, ha licenziato una lavoratrice.

## In agitazione i lavoratori della Banca nazionale delle comunicazioni

Per ritrovare il filo della storia che ha portato il carcere Guido Campanelli, Gianmario Rubino, Sergio Banti e Renzo Cerbai, occorre tornare al mese di aprile. Sono la sera dell'8 al casello dell'autostazione Firenze - Cortona, una squadra di agenti bloccò un'auto con tre giovani — Sandro Montali, Claudio Cristiani, Maurizio De Santis — con una borsa piena di armi. Sono conosciuti come simpatizzanti degli altri di sinistra ma i loro nomi non dicono molto.

## Il Cdf chiede: «Gestiamo insieme l'accordo Pignone»

L'importante accordo raggiunto a Nanno Pignone e stato oggetto di un incontro tra i rappresentanti del consiglio di fabbrica e quelli degli enti locali della Regione e delle forze politiche. In pratica si è trattato di un primo momento di gestione di tale accordo e un modo per rendere partecipi le forze politiche e sociali del processo di investimento avviato all'interno del gruppo. Come si ricorderà l'impresa prevede l'assunzione di 400 nuove unità, 32 miliardi di investimenti e 21 miliardi di stanziamenti nel campo della ricerca, il tutto nell'arco di un triennio.



Numerose nella regione le feste de l'Unità

# Recital di Venditti a Castelfiorentino

Un telegramma, firmato dal segretario regionale del Pci, Giulio Quercini, a nome dei comunisti toscani, è stato inviato al presidente della pubblica Sandra Pertini. Nel telegramma si legge: «I dirigenti comunisti toscani, riuniti in un congresso straordinario, si congratulano con te per la tua elezione, espressione dell'unità nazionale che ti rivolgono auguri vivissimi».

## Telegramma del Pci toscano a Pertini

Il segretario del comitato regionale del Pci, Sandro Pertini, è il coordinatore della commissione sicurezza sociale del Pci. Ha inviato a tutte le forze politiche una lettera di solidarietà e di partecipazione, autorizzata da parte della giunta.

## Precisazione del Psi sul caso Azzolina

In merito ad alcune pressioni pervenute in questi giorni, il segretario regionale del Psi, Sandro Pertini, ha precisato che la commissione di inchiesta non ha ancora iniziato i suoi lavori. La commissione di inchiesta non ha ancora iniziato i suoi lavori.

Oggi un incontro per una verifica su investimenti e occupazione

# Confronto metalmeccanici-industriali

Oggi i rappresentanti della FLM si incontreranno con i responsabili delle Associazioni degli industriali per discutere i problemi degli investimenti, dell'occupazione, della 288, del decentramento del controllo del lavoro straordinario dell'orario di lavoro nero. Si tratta di questioni che da alcuni mesi vedono impegnati metalmeccanici della provincia di Firenze. Ciò ha permesso la conquista e la gestione di importanti accordi nelle aziende della provincia di Firenze, di decine di vertenze aziendali nelle fabbriche mediane e piccole.

## Il Cdf chiede: «Gestiamo insieme l'accordo Pignone»

Definizione dei fabbisogni e la individuazione di strumenti di finanziamento. Il Cdf chiede che le aziende in processo di sviluppo, a cui sbocchi sono in aumento, si impegnino a creare posti di lavoro per i propri dipendenti.

## Il Cdf chiede: «Gestiamo insieme l'accordo Pignone»

Non a caso la vertenza del Nuovo Pignone e quella precedente con il gruppo ENI si muovono nella linea dell'EUR per affrontare un legame diretto con il territorio e le sue esigenze. Il consiglio di fabbrica ha già richiesto incontri con la Regione e gli enti locali sul problema dello decentramento produttivo, mentre con i sindacati provinciali si definiscono le possibilità di piena applicazione della legge.

## COMPAGNE 60 ANNI IL COMPAGNO NICCOLAI

Compie oggi 60 anni il compagno Cesare Niccolai, iscritto al Pci dal 1928. Giungano al compagno Cesare gli auguri sinceri del comitato regionale, della federazione provinciale e della nostra redazione.